

# GreenItaly

*Rapporto 2011*

*L'economia verde sfida la crisi*

*Claudio Gagliardi, Segretario Generale Unioncamere*

Milano, 14 novembre 2011

Realizzata da:



# GreenItaly

**una porta aperta sullo sviluppo ecocompatibile**

**ARRIVATA OGGI ALLA  
SUA SECONDA  
EDIZIONE,  
È UNA RICERCA UNICA  
IN ITALIA,  
NELLA QUALE VENGONO  
SISTEMATIZZATI DATI E  
INFORMAZIONI  
INERENTI AI DIVERSI  
ASPETTI DELLA GREEN  
ECONOMY....**



**...GRAZIE AL  
COINVOLGIMENTO  
DI ESPERTI  
DELLE SCIENZE  
SOCIALI, AMBIENTALI  
ED ECONOMICHE,  
DI CAMERE DI  
COMMERCIO,  
DI ORGANISMI  
ASSOCIATIVI E, NON  
DA ULTIME, DELLE....**

**IMPRESE CHE STANNO GUIDANDO LA RICONVERSIONE  
IN CHIAVE ECOSOSTENIBILE DEL MADE IN ITALY**

# L'economia verde nell'agenda politica mondiale

## LO SVILUPPO DI STRATEGIE INTEGRATE DI GESTIONE DELLE RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO

### LE RICADUTE DELL'IMPEGNO NELLE RINNOVABILI

- Un milione e mezzo di posti di lavoro oggi nell'UE e altri 3 milioni entro il 2020 per effetto della direttiva 28/2009
- Creazione di nuove occasioni imprenditoriali, a partire dalle reti intelligenti per la gestione delle rinnovabili (*smart grid*)

➔ 219 progetti in UE, per 5 miliardi di budget (56 miliardi entro il 2020 vs. 71 della Cina)

**ITALIA:**

5,5% dei 219 progetti *smart grid*

3° in UE dopo Germania (11,1%) e Danimarca (22%)

2 miliardi di euro di finanziamenti

1° in UE con il 55% delle risorse impegnate, prima di Germania (5,8%) e Finlandia (5,6%)

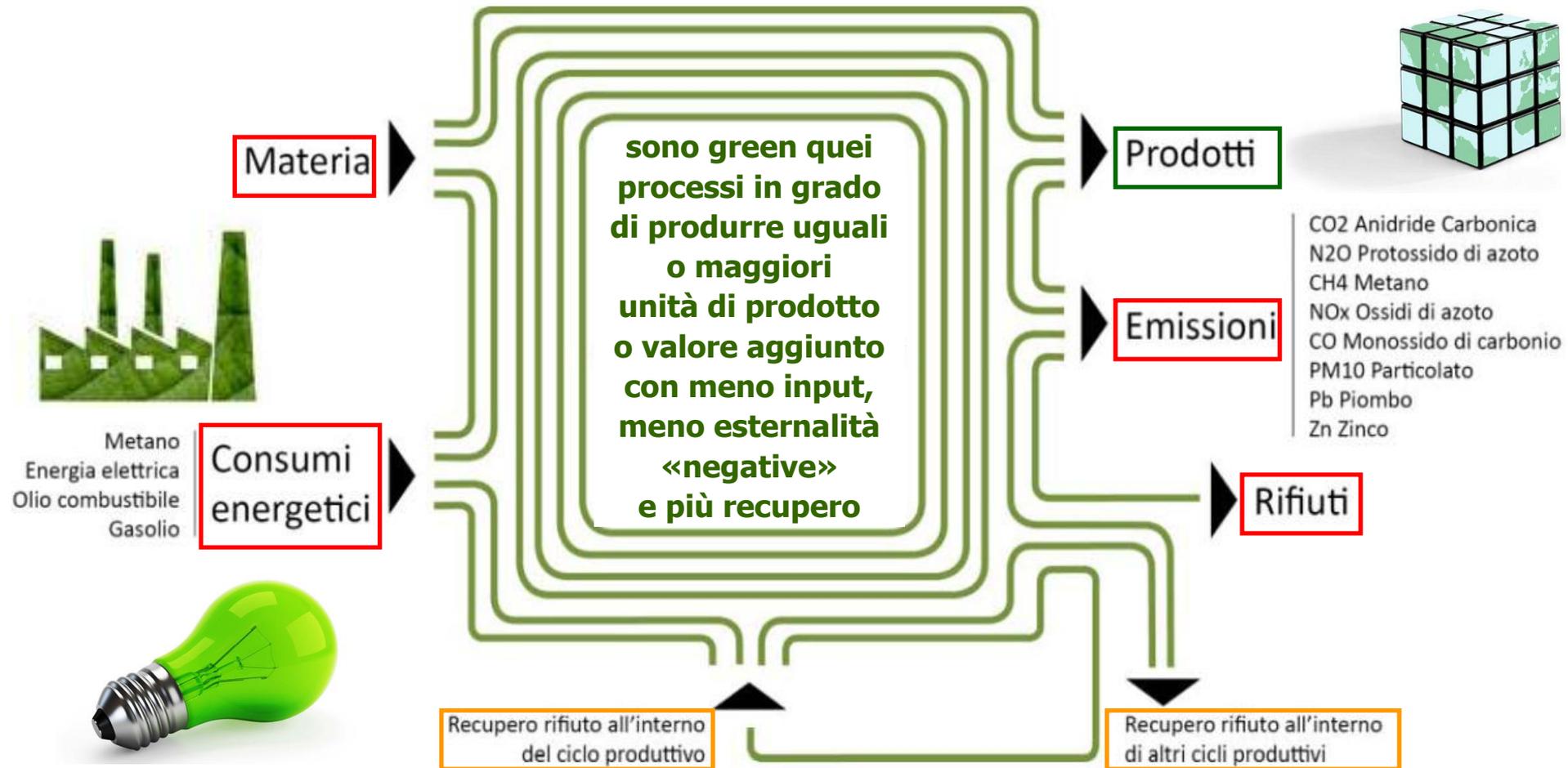


sostenibilità e competitività sono concetti interdipendenti e non più incompatibili

**L’AFFERMAZIONE DELLA GREEN ECONOMY  
COME NUOVO PARADIGMA PRODUTTIVO**

# IL SIGNIFICATO DI «GREEN»...

Il business model di riferimento pone al centro **nuovi prodotti green** a più basso impatto ambientale in tutto il ciclo di vita, associati perciò a **processi, tecnologie e modalità organizzative adeguatamente green**



# ...E IL MODELLO DI «ECONOMY»

**IL MODELLO ITALIANO DI GREEN ECONOMY  
NON È FRUTTO DI POLITICHE PUBBLICHE  
MA È IL RISULTATO DI UN PROCESSO BOTTOM-UP,  
GUIDATO DA 6 MILIONI DI IMPRESE E FONDATA SU:**

- 1 Sviluppo di settori alternativi**
- 2 Rivitalizzazione di un'offerta economica legata al territorio e ai saperi delle PMI**



# LA STRADA VERDE DELL'INDUSTRIA ITALIANA

**GreenItaly è il «racconto collettivo»  
delle tante imprese protagoniste, spesso inconsapevoli,  
di questa riconversione «silenziosa»**



## Conciario

**Dall'emergenza ambientale all'efficienza: il 95% delle acque utilizzate nel processo viene depurato, mentre il 75% dei rifiuti viene riutilizzato all'interno dello stesso ciclo conciario o in altre filiere**



## Cartario

**Ha ridotto di un terzo i consumi energetici, mentre il macero rappresenta la prima fonte di fibre per i prodotti cartari italiani, con una percentuale del 50% sul totale delle materie prime utilizzate**



## Ceramica

**Il distretto di Sassuolo ha la leadership a livello mondiale in termini di *environmental footprint*, avendo l'impatto ambientale più basso rispetto a comparti analoghi di altri Paesi**



## Legno e arredo

**Sviluppo di innovazioni nel segno della sostenibilità in tutte le fasi della filiera, e soprattutto crescita delle certificazioni forestali che riguardano l'origine stessa dei prodotti in legno**



## Agricoltura

**Boom del biologico in Italia: ottava al mondo per superficie bio e seconda in UE, maggior esportatore mondiale di prodotti bio, prima in UE per n° di imprese agricole che hanno scelto il metodo biologico**

# LE FRONTIERE VERDI DELLE IMPRESE ITALIANE

**GreenItaly promuove le esperienze concrete d'impresa più avanzate e innovative, per la definizione di nuove politiche industriali che sappiano stimolare l'innovazione**



**Certificazioni di qualità  
(di prodotto e ambientale)**

**Nuovi prodotti  
e sistemi  
integrati**



**Utilizzo materie prime seconde  
e riciclo dei materiali**



**Riconversione**

**Monomatericità  
e riduzione  
materica**



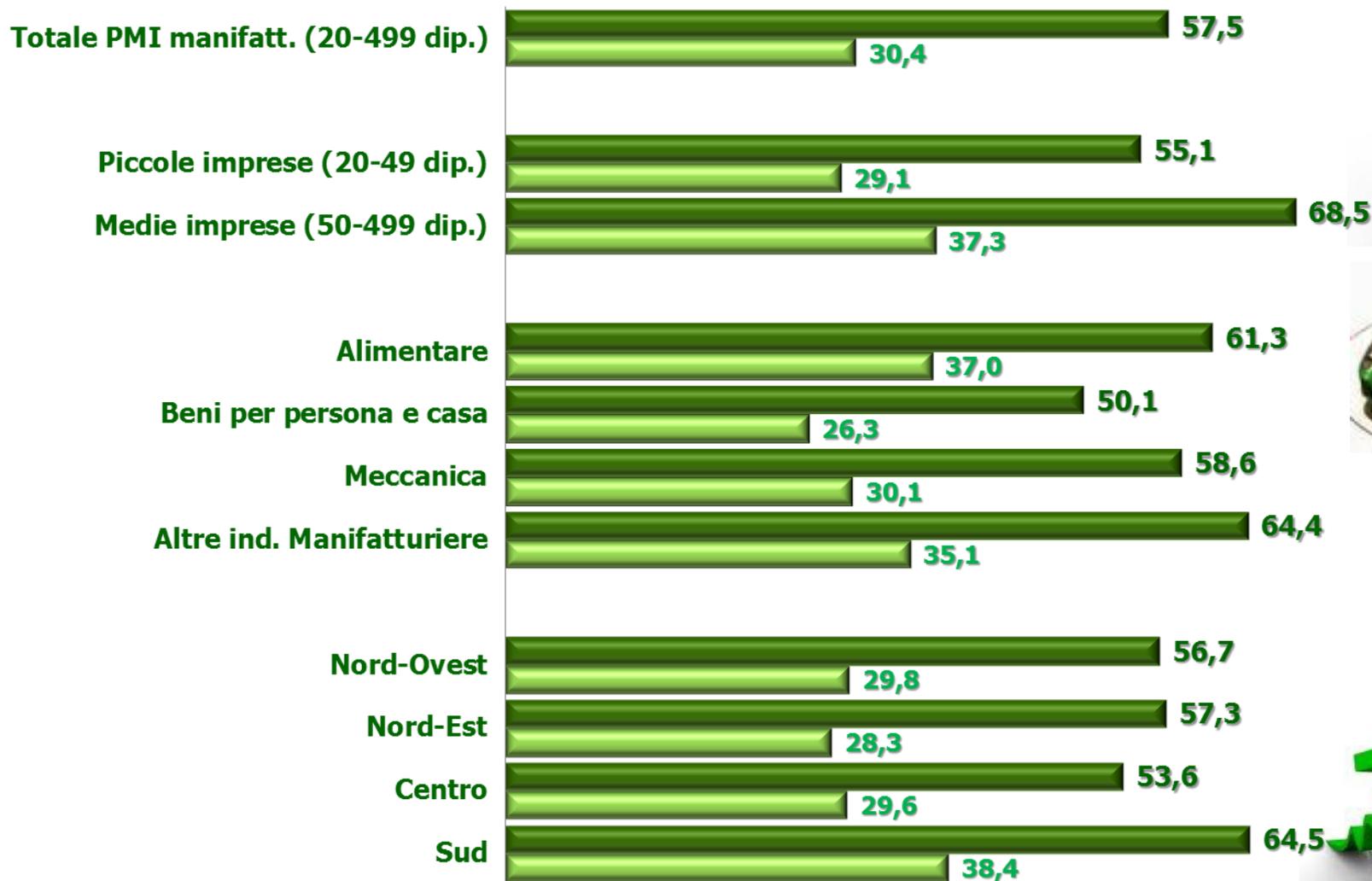
**Trattamento  
del fine  
vita**



**Adozione di sistemi  
di analysis life cycle**



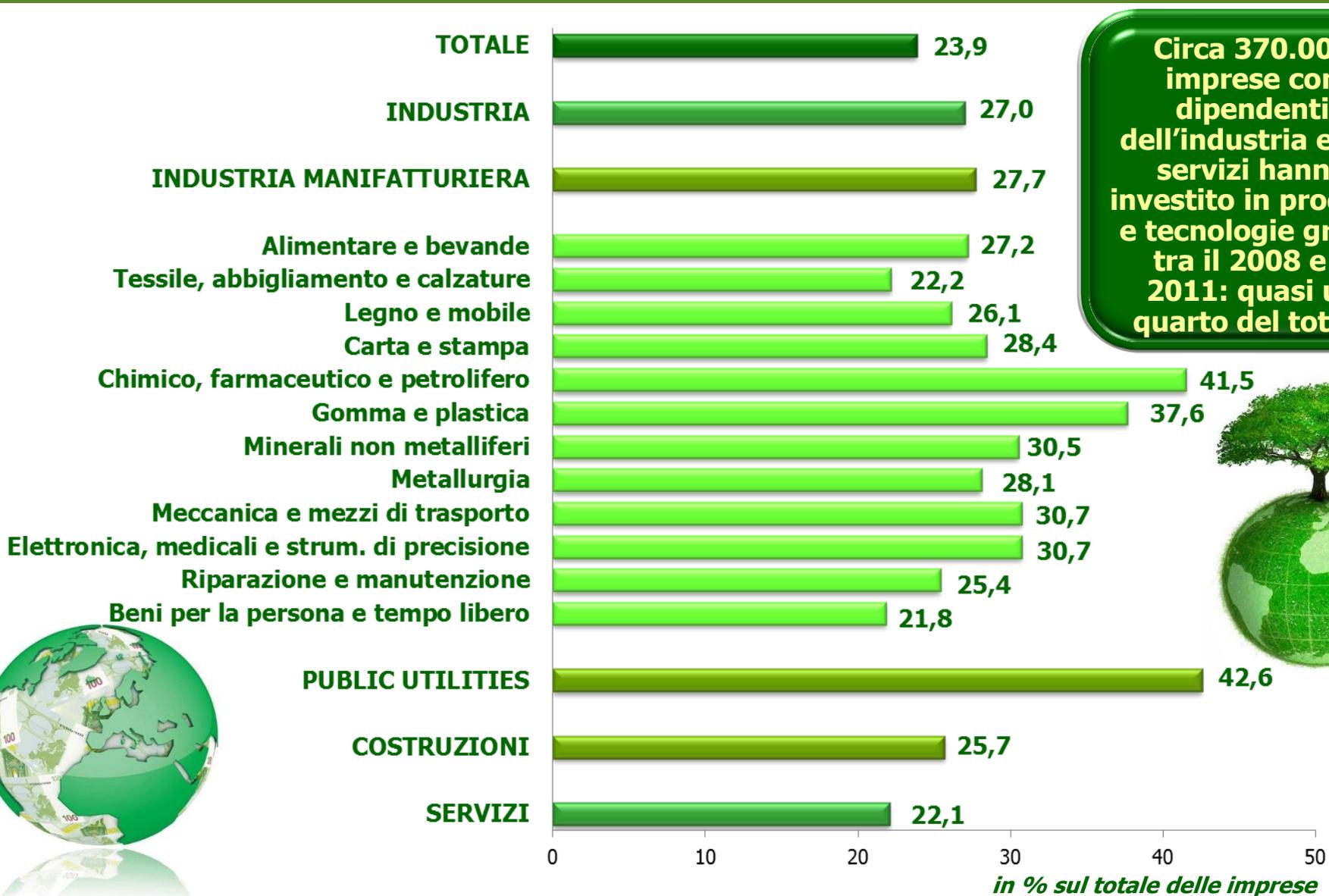
# SEMPRE PIÙ VERDE IL MOTORE DELLE PMI MANIFATTURIERE ITALIANE



**PMI MANIFATTURIERE CHE HANNO PROGRAMMATO INVESTIMENTI IN PRODOTTI E TECNOLOGIE "GREEN"**

■ 2011 ■ 2010

# LA «PERVASIVITÀ» DELL'APPROCCIO GREEN NELL'ECONOMIA ITALIANA



# LA GREEN ECONOMY PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI

## LA TOP 10 DELLE PROVINCE VERDI

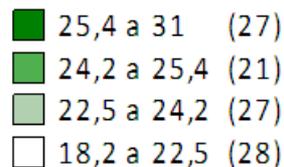
**Nord Ovest**  
107.330  
(24,4%)

**Nord Est**  
81.800  
(24,2%)

**Centro**  
72.980  
(22,4%)

**Sud e Isole**  
105.320  
(24,1%)

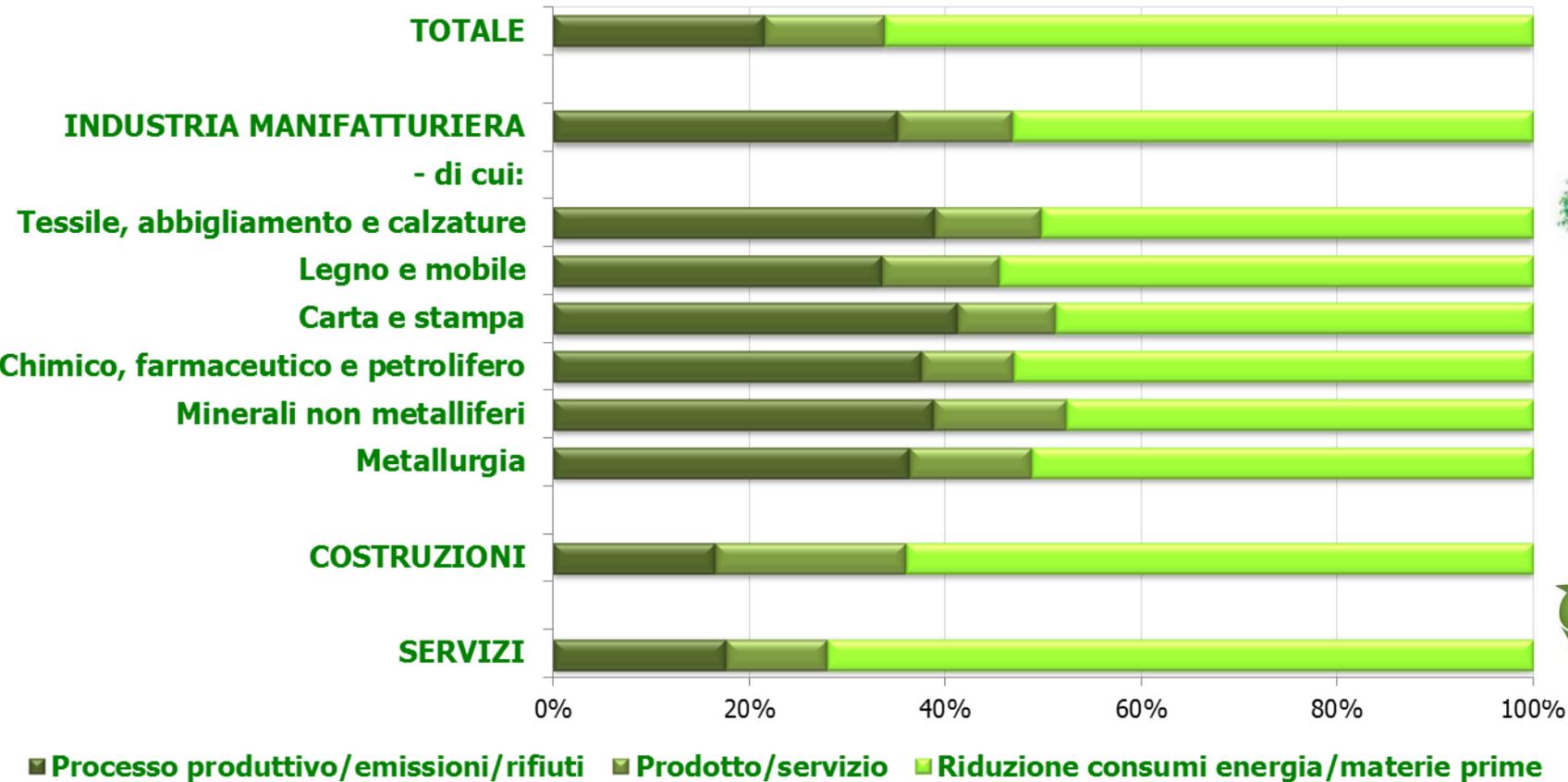
% imprese che hanno investito  
in green sul totale



1	Trento (30,9%)	4.880
2	Mantova (29,5%)	3.130
3	Sondrio (29,4%)	1.620
4	Chieti (29,0%)	2.980
5	Pordenone (29,0%)	2.400
6	Bolzano (28,1%)	4.540
7	Campobasso (27,9%)	1.460
8	Bari (27,4%)	10.980
9	Aosta (27,3%)	1.190
10	Taranto (27,3%)	2.980

# GLI EFFETTI DELL'ECOEFFICIENZA SULL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO

L'ambito degli investimenti realizzati (incidenza % sul totale delle imprese investitrici)



L'ESIGENZA DI RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE (MINORI CONSUMI E MINORI ESTERNALITÀ «NEGATIVE») SI TRASFORMA IN OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO DI NUOVI PROCESSI E NUOVI PRODOTTI

# IL PROFILO COMPETITIVO DELLE AZIENDE CHE INVESTONO NEL GREEN

- **35% ha esportato nel 2010** contro il 19% delle non green

**Più internazionali**

- **38% ha sviluppato nuovi prodotti o servizi nel 2010** contro il 18% delle non green

**Più innovative**

- **32% nel 2011 le imprese che assumono** contro il 20% delle non green

**Più aperte al lavoro**

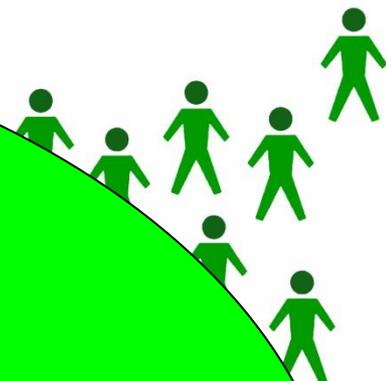
**Più attente al lavoro**

- **29% del totale le assunzioni di figure high skill** contro il 19% delle non green

**HANNO PROGRAMMATO 344.000 ASSUNZIONI NEL 2011, IL 41% DI TUTTE QUELLE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI**

# dall'impresa verde ai lavori verdi

## I GREEN JOBS



**80**

**PROFESSIONI 'GREEN'  
IN SENSO STRETTO**  
97mila assunzioni nel 2011,  
il 16,4% del totale

**186**

**PROFESSIONI NEGLI  
AMBITI A MAGGIOR  
POTENZIALE DI  
PERVASIVITÀ DELLA  
GREEN ECONOMY**  
227mila assunzioni nel  
2011, il 38,1% del totale

**PROFESSIONI  
'GREEN'  
FUTURE**



# I GREEN JOBS: UN RAGGIO VERDE SUL MERCATO DEL LAVORO



**Una strada per far crescere la qualità e la quantità dell'occupazione al Sud**

**17,5% i green jobs in senso stretto (16,4% Italia) e 41,6% quelli riconducibili a un ambito green (38,1% Italia)**



**Una strada per far crescere la stabilità del lavoro**

**Circa il 48% dei green jobs entra in azienda con contratto a tempo indeterminato, contro il 43% delle altre professioni**



**Una strada per far crescere il livello formativo**

**I laureati rappresentano il 22,1% dei green jobs in senso stretto e il 15,5% di quelli riconducibili a un ambito green (10,6% delle altre professioni)**

**MA**

**LE IMPRESE SEGNALANO DIFFICOLTÀ A REPERIRE IL 30,3% DEI GREEN JOBS E IL 28,1% DELLE FIGURE RICONDUCEBILI ALLA GREEN ECONOMY (CONTRO IL 24,2% DELLE ALTRE FIGURE)**

# L'OFFERTA FORMATIVA «GREEN» IN ITALIA

**Il 15% circa del fabbisogno di green jobs rischia di rimanere insoddisfatto a causa di un'inadeguata preparazione dei candidati.**

**Per questo, una specifica esperienza nella professione è indispensabile per il 32% delle assunzioni.**

## **MA L'OFFERTA FORMATIVA SI STA ADEGUANDO:**

- **193 corsi di laurea** inerenti a tematiche «green» attivati nell'anno accademico 2011/2012, presso 54 Atenei. Oltre un terzo è attivato nel Mezzogiorno, e nei tre quarti dei casi rientrano nell'area scientifica
- **91 Dottorati di ricerca** istituiti nel periodo 2002-2010
- **17 Istituti Tecnici Superiori** su un totale di 59 ITS riguardano i temi dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile



# LE PROFESSIONI VERDI "FUTURE"

**Operatore  
marketing  
produzioni  
biologiche**

**Tecnico qualità e sostenibilità  
dell'industria del mobile**

**Auditor  
esperto in  
emissioni di  
gas serra in  
atmosfera**

**Progettista  
di architetture  
sostenibili**

**Statistico  
ambientale**

**Risk  
manager  
ambientale**

**Ingegnere  
dell'emergenza**

**Esperto  
del ciclo  
di vita  
dei prodotti  
industriali**



# LE LEVE PER LO SVILUPPO DELLA GREEN ECONOMY

**STIMOLARE I GIOVANI A FARE  
IMPRESA INTORNO A IDEE  
INNOVATIVE E SOSTENIBILI**

**FAVORIRE LE RETI D'IMPRESA  
PER SOSTENERE LO SVILUPPO DI  
UNA PROGETTUALITÀ COMUNE,  
ANCHE IN UN'OTTICA GREEN,  
FRA SOGGETTI OPERANTI IN  
REALTÀ TERRITORIALI  
E SETTORI DIFFERENTI**

**RACCORDO CON SOGGETTI  
QUALIFICATI NELL'OFFERTA  
DI FORMAZIONE E DI  
RICERCA**

**DARE VOCE ALLE IMPRESE  
PROTAGONISTE DELLA  
«RICONVERSIONE VERDE», PER  
VALORIZZARE E CONDIVIDERE  
LA VIA ITALIANA ALLA GREEN  
ECONOMY SFRUTTANDO ANCHE  
L'OPPORTUNITÀ DELL'EXPO 2015**

*Gracie*



[www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)



[www.symbola.net](http://www.symbola.net)